

Comune di Elmas

Provincia di Cagliari

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione  
consiliare del rendiconto della  
gestione*
- *sullo schema di rendiconto per  
l'esercizio finanziario*

**Anno  
2015**

---

Comune di :

ELMAS



C\_3399-092\*08-2016-07-21-0008485

Prot. Generale n: **0008485**

**A**

Data: **21/07/2016** Ora: **09.22**

Classificazione:

---

## Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	7
Verifiche preliminari.....	7
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	8
Saldo di cassa.....	8
Cassa vincolata.....	8
Risultato della gestione di competenza.....	9
Risultato di amministrazione.....	10
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO.....	12
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	13
Entrate Tributarie.....	13
Contributi per permesso di costruire.....	14
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	14
Entrate Extratributarie.....	15
Proventi dei servizi pubblici.....	15
Proventi dei beni dell'ente.....	15
Spese per il personale.....	15
Contrattazione integrativa.....	17
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	18
Spese di rappresentanza.....	18
Spese per autovetture.....	18
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	18
Spese in conto capitale.....	19
Limitazione acquisto immobili.....	20
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	20
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	23
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	24
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	25
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	25
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	25
Piano di razionalizzazione organismi partecipati.....	26

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). .....	26
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	27
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	27
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.....	28
CONTO ECONOMICO.....	29
CONTO DEL PATRIMONIO.....	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	36
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	37
CONCLUSIONI.....	38

**Comune di Elmas**  
**Organo di revisione**

Verbale n. 3 del 20/07/2016

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Elmas che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Elmas, lì 20 luglio 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Simone Pusceddu



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Simone Pusceddu, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 03/05/2016;

- 1) ricevuta in data 19/07/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 57 del 18/07/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- 1. relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - 2. elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
  - 3. delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - 4. delibera dell'organo consiliare n. 17 del 31/07/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - 5. conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - 6. conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - 7. prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - 8. la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - 9. tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
  - 10. il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
  - 11. elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
  - 12. certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
  - 13. attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
  - 14. relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese
- 
- 2) visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
  - 3) viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - 4) visto il D.P.R. n. 194/96;
  - 5) visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - 6) visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - 7) visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

### DATO ATTO CHE

l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;

il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

### **TENUTO CONTO CHE**

durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 31/07/2015, con delibera n.17;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 10.299,83 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 49 del 12/07/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5.810 reversali e n. 6.990 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit SpA , reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **Saldo di cassa**

- Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				14.512.225,98
RISCOSSIONI	(+)	2.705.394,73	9.501.368,72	12.206.763,45
PAGAMENTI	(-)	3.107.269,14	9.424.347,42	12.531.616,56
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			14.187.372,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			14.187.372,87

- La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

ANNO DI RIFERIMENTO	2013	2014	2015
FONDO CASSA AL 31/12	18.560.016,76	14.512.225,98	14.187.372,87

- Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 non può eccedere i tre dodicesimi delle entrate correnti ( i primi tre titoli del bilancio di entrata) accertate nel penultimo anno precedente, quindi il 2014 il cui totale dei primi tre titoli è pari a € 10.511.263,71 pertanto il limite è pari a € 4.379.693,21. L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

### **Cassa vincolata**

L'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

**Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.073.456,48, come risulta dai seguenti elementi così dettagliati:

<b>RISCOSSIONI</b>	<b>(+)</b>	9.501.368,72
<b>PAGAMENTI</b>	<b>(-)</b>	9.424.347,42
<b>DIFFERENZA</b>		77.021,30
<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>(+)</b>	4.016.756,16
<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>(-)</b>	3.020.320,98
<b>DIFFERENZA</b>		996.435,18
<b>AVANZO DI GESTIONE</b>		1.073.456,48

### **Risultato di amministrazione**

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 18.576.519,56, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				14.512.225,98
RISCOSSIONI	(+)	2.705.394,73	9.501.368,72	12.206.763,45
PAGAMENTI	(-)	3.107.269,14	9.424.347,42	12.531.616,56
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			14.187.372,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			14.187.372,87
RESIDUI ATTIVI	(+)	7.034.079,09	4.016.756,16	11.050.835,25
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.675.336,36	3.020.320,98	4.695.657,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			533.374,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.432.656,44
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)	(=)			18.576.519,56

- Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

ANNO DI RIFERIMENTO	2013	2014	2015
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12	11.542.240,99	13.620.746,03	18.576.519,56

La parte vincolata e accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	6.905.175,86
Fondo residui perenti al 31/12/2015 (solo per le regioni)	0,00
Accantonamento per passività potenziali	7.953,74
Accantonamento per depositi cauzionali	119.858,96
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>7.032.988,56</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	201.433,22
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.014.262,80
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	74.573,42
Altri vincoli da specificare	133.633,99
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>1.423.903,43</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale destinata agli investimenti (D)</b>	<b>2.315.239,43</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>7.804.388,14</b>

### Gestione dei residui

— L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

#### 1. Risultanze residui attivi:

- a) Residui attivi cancellati in sede di riaccertamento ordinario € 318.063,32
- b) Residui attivi conservati € 11.050.835,25 di cui:
  - Residui attivi reimputati da gestione 2015 € 4.016.756,16
  - Residui attivi conservati provenienti da gestione residui € 7.034.079,09

#### 2. Risultanze residui passivi:

- a) Residui passivi cancellati in sede di riaccertamento ordinario € 358.639,91
- b) Residui passivi conservati € 4.695.657,34 di cui:
  - Residui passivi reimputati da gestione 2015 € 3.020.320,98
  - Residui passivi conservati provenienti da gestione residui € 1.675.336,36

## VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

<i>Importi in migliaia di euro</i>		
<b>SALDO FINANZIARIO 2015</b>		
		<b>Competenza mista</b>
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	12,084
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	12,092
3-1-2	SALDO FINANZIARIO	-8
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-420
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015 (art. 4-ter, comma 5, decreto legge n. 16 del 2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge 2 marzo 2012, n.16	0
7-5-6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012)	0
8-4-7	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-420
9-3-8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	412

- L'ente ha provveduto in data 29/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

- Le entrate tributarie accertate di competenza nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

Titolo 1	2013	2014	2015
<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>			
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	950.959,70	640.702,48	632.633,39
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	183.263,11	162.447,70	149.876,30
ADDIZIONALE COMUNALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA	34.991,62	0,00	0,00
ALTRE IMPOSTE	360.000,00	360.000,00	404.946,21
TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI EDI AREE PUBBLICHE	21.174,31	17.216,79	19.480,29
TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	1.981.966,10	1.902.507,50	1.931.586,31
ALTRI TRIBUTI SPECIALI ED ENTRATE TRIBUTARIE	1.968.416,25	1.437.173,60	1.086.524,06
	5.500.771,09	4.520.048,07	4.225.046,56

### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione (in relazione alle altre forme di riscossione) sono state le seguenti:

Titolo 1 ENTRATE TRIBUTARIE		
Codice	Descrizione	Importo
1101	ICI-IMU riscossa attraverso ruoli	44.810,61
1102	ICI-IMU riscossa attraverso altre forme	602.703,43
1111	Addizionale IRPEF	392.047,86
1162	Imposta sulla pubblicità riscossa attraverso altre forme	156.950,50
1199	Altre imposte	41,56
1201	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani - TARES riscossa mediante ruoli	434.688,97
1202	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani - TARES riscossa attraverso altre forme	22.466,41
1204	TARI riscossa attraverso altre forme	1.347.940,66
1212	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa attraverso altre forme	18.740,67
1303	Fondo sperimentale statale di riequilibrio - Fondo di solidarietà comunale	1.067.064,20
1399	Altri tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	154.352,31
<b>Totale Titolo 1</b>		<b>4.241.607,17</b>

### **Contributi per permesso di costruire**

- Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
253.933,32	189.744,46	120.199,15

- Non si sono rilevate delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente

### **Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento di competenza nell'anno 2015 delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	297.706,44	101.764,28	46.046,11
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	2.467.142,22	2.392.361,36	2.607.977,73
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DEDELEGATE	585.153,44	571.704,99	559.764,62
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	3.052,80	5.082,81	3.290,51
TOTALE	3.353.054,90	3.260.179,47	3.217.078,97

Tra i contributi e trasferimenti esposti nella tabella non sono compresi contributi straordinari e pertanto non si è reso necessario, come previsto dall'art. 158 del TUEL, trasmettere all'Ente erogante la documentazione con i risultati conseguiti mediante l'impiego dei contributi.

## **Entrate Extratributarie**

Le entrate extratributarie accertate di competenza nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

	2013	2014	2015
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	2.240.685,59	2.528.866,49	1.910.508,40
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	304.910,86	302.323,67	347.259,26
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	1.553,87	463,43	113,92
PROVENTI DIVERSI	148.946,92	88.648,61	149.686,74
	2.696.097,24	2.920.302,20	2.407.568,32

## **Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

## **Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate di competenza nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 44.935,59 rispetto a quelle dell'esercizio 2014

## **Spese per il personale**

- E' stato verificato il rispetto:
  - a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
  - b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
  - c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010, limiti da non applicarsi alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo. (**art.3 comma 6 D.L. 90/2014**)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

– dipendenti a tempo indeterminato

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2015	n.	49
Assunzioni	n.	1
Cessazioni	n.	2
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2015	n.	48

Descrizione	Tetto di spesa enti soggetti a patto				Anno di riferimento
	2011	2012	2013	Media	2015
Spese intervento 01	1.972.484,44	2.095.428,79	1.932.268,55	2.000.060,59	1.895.224,64
Spese intervento 03	50.364,57	68.888,12	120.557,20	79.936,63	51.285,92
Irap intervento 07	131.104,01	118.210,70	51.014,55	100.109,75	121.996,92
Altre spese da specificare:	36.871,51	31.552,71	39.732,86	36.052,36	
Totale spese di personale (A)	2.190.824,53	2.314.080,32	2.143.573,16	2.216.159,34	2.068.507,48
(-) Componenti escluse (B)	280.272,50	403.824,62	234.833,80	306.310,31	240.527,64
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	1.910.552,03	1.910.255,70	1.908.739,36	1.909.849,03	1.827.979,84
Totale spesa corrente (D)	8.366.779,76	10.587.797,70	10.387.032,27	9.780.536,58	8.449.984,92
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A/D)	26.18%	21.86%	20,64%	19.53%	24,48%

– Dipendenti a tempo determinato:

Descrizione	2009	LIMITE (100%)*	2015
TD, co.co.co., convenzioni	457.121,10	457.121,10	153.194,54
CFL, lavoro accessorio, ecc.			
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO	457.121,10	457.121,10	153.194,54
MARGINE			303.926,56

### Contrattazione integrativa

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono

state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Non è stato fornito il relativo prospetto.

### **Spese per autovetture**

#### **(art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

#### **Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro

2.382,80 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015

non si rilevano interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0.024 % %.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Le spese in conto capitale impegnate ammontano ad Euro 2.599.507,56 e il loro finanziamento è stato assicurato con le seguenti entrate accertate del Titolo IV e V, avanzo di amm.ne e FPV:

Equilibrio di parte capitale			
Fondo Pluriennale vincolato entrata investimento	+	1.693.081,51	1.693.081,51
Entrate titolo IV	+	2.914.064,75	2.336.508,09
Entrate titolo V	+	0,00	0,00
<b>Totale titoli IV,V (M)</b>		<b>4.607.146,26</b>	<b>4.029.589,60</b>
Spese titolo II (N)	-	3.582.087,66	2.599.507,56
<b>Impegni confluire nel FPV (O)</b>	-	<b>1.432.656,44</b>	<b>1.432.656,44</b>
Differenza di parte capitale (P=M-N-O)		<b>-407.597,84</b>	<b>-2.574,40</b>
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (F)	-	0,00	90.149,36
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	125.750,00	81.845,01
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V (H)	-	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (R)	+	281.847,84	281.847,84
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P+R-F+G-H)</b>		<b>0,00</b>	<b>270.969,09</b>

### **Limitazione acquisto immobili**

- La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi per euro 6.075,60 non rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228 che è pari all'20% della media 2010-2011 pari a euro 40,00 e si riferisce ad un contratto pluriennale già in essere.

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

- L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.
- La determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è la seguente:

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)=(e)/(c)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.146.121,75	2.516.830,00	3.662.951,75	2.440.773,79	2.440.773,79	85,42
	di cui: accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1.586.813,23	0,00	1.586.813,23	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	930.016,77	2.516.830,00	3.446.846,77	2.440.773,79	2.440.773,79	85,42
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui: accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui: accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	56.956,95	0,00	56.956,95	-	-	-
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	-	-	-
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>1.203.078,70</b>	<b>2.516.830,00</b>	<b>3.719.908,70</b>		<b>2.440.773,79</b>	
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	592.244,59	766.247,44	1.358.492,03	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea			0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo			0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>592.244,59</b>	<b>766.247,44</b>	<b>1.358.492,03</b>		<b>0,00</b>	

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	290.721,36	1.423.414,41	1.714.135,77	1.442.687,15	1.442.687,15	93,02
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.221.354,79	2.122.780,73	3.344.135,52	3.021.714,92	3.021.714,92	90,36
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	113,92	0,00	113,92	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	18.878,04	24.390,59	43.268,63	0,00	0,00	0,00
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	1.531.068,11	3.570.585,73	5.101.653,84		4.464.402,07	
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	605.075,40	66.629,33	671.704,73			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	605.075,40	66.629,33	671.704,73			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
	<b>Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE</b>	0,00	0,00	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	<b>Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE</b>	0,00	0,00	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.486,73	0,00	3.486,73	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	48.831,92	24.809,44	73.641,36	0,00	0,00	0,00
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	657.394,05	91.438,77	748.832,82		0,00	
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	0,00	0,00	0,00		0,00	
	<b>TOTALE GENERALE</b>	3.983.785,45	6.945.101,94	10.928.887,39	6.905.175,86	6.905.175,86	
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	657.394,05	91.438,77	748.832,82	0,00	0,00	
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>	3.326.391,40	6.853.663,17	10.180.054,57	6.905.175,86	6.905.175,86	

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	10.928.887,39	6.905.175,86
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>10.928.887,39</b>	<b>6.905.175,86</b>

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

	Importi Parziali	Consistenza Iniziale	Variazioni da c/Finanziario		Variazioni da altre Cause		Consistenza Finale
			+	-	+	-	
<b>C DEBITI</b>							
<b>I Debiti di finanziamento</b>							0,00
1) per finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) per mutui e prestiti	0,00	63.252,97	0,00	63.252,98	0,01	0,00	0,00
3) per prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) per debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>II Debito di funzionamento</b>	0,00	4.685.948,42	8.440.395,63	8.759.727,27	0,00	1.024.950,57	3.341.666,21
<b>III Debiti per IVA</b>	0,00	0,00	9.589,29	3.371,58	0,00	0,00	6.217,71
<b>IV Debiti per anticipazioni di cassa</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>V Debiti per somme anticipate da terzi</b>	0,00	271.662,11	1.331.922,94	1.160.795,38	0,00	11.164,57	431.625,10
<b>VI Debiti verso</b>							0,00
1) Imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>VII Altri debiti</b>	0,00	9.376,71	0,00	0,00	0,00	0,00	9.376,71
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>0,00</b>	<b>5.030.240,21</b>	<b>9.761.907,86</b>	<b>9.967.147,21</b>	<b>0,01</b>	<b>1.036.115,14</b>	<b>3.768.885,73</b>

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. N 49 del 12/07/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente re-imputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2015 e che da questa operazione si sono rilevati i seguenti valori:

1. Risultanze residui attivi:

- a) Residui attivi cancellati in sede di riaccertamento ordinario € 318.063,32
- b) Residui attivi conservati € 11.050.835,25 di cui:
  - Residui attivi reimputati da gestione 2015 € 4.016.756,16
  - Residui attivi conservati provenienti da gestione residui € 7.034.079,09

2. Risultanze residui passivi:

- a) Residui passivi cancellati in sede di riaccertamento ordinario € 358.639,91
- b) Residui passivi conservati € 4.695.657,34 di cui:
  - Residui passivi reimputati da gestione 2015 € 3.020.320,98
  - Residui passivi conservati provenienti da gestione residui € 1.675.336,36

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 10.299,83, riconosciuti entro l'anno 2015.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 37.048,11

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione al 31/12/2015, non vincolato per euro 10.299,83

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

- L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.
- Si rileva che al Revisore non sono stati fornite:
  1. le note asseverate contenenti la verifica dei crediti e debiti reciproci tra ente locale e società partecipate
  2. gli ultimi bilanci di esercizio approvati dagli organismi partecipati.

Si rileva, comunque, dal Conto del Patrimonio e dalla nota integrativa al Bilancio che nell'ambito delle Immobilizzazioni finanziarie "trovano allocazione i valori relativi a partecipazioni e conferimenti di capitali e ad operazioni di prestito attivo a carattere durevole; il Comune di Elmas ha partecipazioni in Abbanoa S.p.A., A.A.T.O. Sardegna, ITS Area Vasta e CACIP, valutate in € 304.517,41. Rientrano in questa voce anche i "Crediti per depositi cauzionali", la cui consistenza finale è pari a € 21.4630,93."

Si rileva, altresì, che tra le poste dell'attivo del Conto del Patrimonio al punto III – 2, (Crediti verso imprese controllate, collegate ed altre imprese) e tra le poste del Passivo del conto del Patrimonio al punto C – VI (debiti verso imprese controllate, collegate ed altri), risultano valori pari a zero, desumendosi, pertanto, che non vi siano debiti e crediti reciproci.

In mancanza delle note asseverate, non è possibile verificare la natura sostanziale delle dichiarate "operazioni di prestito attivo a carattere durevole" sopra menzionate.

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali o, comunque, non ha sostenuto spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

Non essendo pervenuti i bilanci, non è possibile verificare se le società partecipate nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice

civile.

Non è stato possibile verificare i seguenti parametri:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

### **Piano di razionalizzazione organismi partecipati**

- Non si è potuto verificare, in quanto non è pervenuto al Revisore la relativa documentazione, se l'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

- L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.
- Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.
- In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che, essendo un indice pari a 7,87, significa che, mediamente, si è pagato dopo la scadenza dei 30 giorni;

### ***Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento).***

Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

### **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

Dai dati risultanti dal rendiconto 2015, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel Decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.:

1. parametro 2: Il rapporto tra i residui attivi della competenza e gli accertamenti di competenza, entrambi relativi ai titoli 1 e 3 dell'entrata e decurtati delle quote di Fondo di solidarietà comunale, è pari al 47,81% > 42% e quindi il parametro è deficitario; La motivazione principale è legata all'iscrizione al lordo delle sanzioni amministrative per inosservanza del codice della strada, che comporta un forte incremento delle entrate del titolo 3 a fronte di una bassa percentuale di riscossione.
2. Parametro 3: Il rapporto tra i residui attivi da riportare, provenienti dai residui, e gli accertamenti di competenza, entrambi relativi ai titoli 1 e 3, è pari al 108,72 % > 65%, pertanto il parametro è deficitario; risulta un parametro sempre deficitario in quanto il volume dei crediti attivi pregressi rispetto a quelli di nuova formazione è elevato per la mancanza di celere riscossione dei primi.

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge, comunque, deficitari due parametri su dieci pertanto l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

### **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

- Tesoriere: Unicredit Banca di Roma S.p.a., con filiale a Elmas in via Sulcitana n. 188.
- Economo: Roberta Violini
- Riscuotitori speciali: da nominare
- Concessionari: EQUITALIA CENTRO SPA, EQUITALIA NORD SPA, EQUITALIA SUD SPA, MT SpA, NOVICREDIT SRL
- Consegnatari azioni: da nominare
- Consegnatari beni: da nominare

## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.
- I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio ( accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).
- E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:
  - entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
  - spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	PARZIALI	TOTALI	COMPLESSIVI
<b>A) <u>Proventi della Gestione</u></b>			
1) Proventi Tributari	4.225.046,56		
2) Proventi da trasferimenti	3.217.078,97		
3) Proventi da servizi pubblici	1.899.953,58		
4) Proventi da gestione patrimoniale	342.751,09		
5) Proventi diversi	805.978,88		
6) Proventi da concessioni da edificare	90.149,36		
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00		
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione etc.	0,00		
<b>Totale proventi della gestione (A)</b>		<b>10.580.958,44</b>	
<b>B) <u>Costi della Gestione</u></b>			
9) Personale	1.895.224,64		
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	95.395,74		
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00		
12) Prestazione di servizi	5.107.279,67		
13) Godimento beni di terzi	5.490,00		
14) Trasferimenti	885.939,41		
15) Imposte e tasse	141.739,05		
16) Quote di ammortamento esercizio	1.470.071,73		
<b>Totale costi di gestione (B)</b>		<b>9.601.140,24</b>	
<b>Risultato della Gestione (A-B)</b>		<b>979.818,20</b>	
<b>C) <u>Proventi e oneri da aziende speciali partecipate</u></b>			
17) Utili	0,00		
18) Interessi su capitale in dotazione	0,00		
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00		
<b>Totale (C) (17+18-19)</b>		<b>0,00</b>	
<b>Risultato della gestione operativa(A-B+/-C)</b>			<b>979.818,20</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Non risultano, da Conto Economico, proventi e oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate; nello specifico si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Denominazione organismo partecipato	Partita Iva	Forma Giuridica	Percentuale di partecipazione
Abbarca S.p.A.	02934390929	Società S.p.A.	0,27%
Autorità d'ambito territoriale ottimale della Sardegna	02865400929	Consorzio - Azienda	0,35%
Cacip - Consorzio Industriale di Cagliari	00144980927	Consorzio	5,00%
ITS Area Vasta	03074540927	Consorzio	3,62%

21d) Interessi passivi per altre cause	0,00		
<b>Totale (D) (20-21)</b>		<b>-2.268,88</b>	<b>-2.268,88</b>
<b>E) Proventi ed oneri straordinari</b>			
<b>Proventi</b>			
22) Proventi da insussistenze del passivo	1.036.115,14		
23) Proventi da sopravvenienze attive	0,00		
24) Proventi da plusvalenze patrimoniali	0,00		
<b>Totale Proventi (e.1)(22+23+24)</b>	<b>1.036.115,14</b>		
<b>Oneri</b>			
25) Oneri da insussistenze dell'attivo	80.953,88		
26) Oneri da minusvalenze patrimoniali	0,00		
27) Oneri da accantonamento per svalutazione crediti	0,00		
28) Oneri straordinari	336.347,72		
<b>Totale Oneri (e.2)(25+26+27+28)</b>	<b>417.271,60</b>		
<b>Totale(E) (e.1-e.2)</b>		<b>618.843,54</b>	
<b>Risultato Economico Dell'Esercizio(A-B+/-C+/-D+/-E)</b>			
			<b>1.596.392,86</b>

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Il valore delle quote di ammortamento per l'esercizio 2015 ammonta ad € 1.470.071,73;

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E28).

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

		Importi Parziali	Consistenza Iniziale	Variazioni da c/Finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza Finale
				+	-	+	-	
<b>A</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>							
<b>I</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>							
1	Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	57.528,34	0,00	0,00	0,00	30.619,18	26.909,16
	<b>totale</b>	<b>0,00</b>	<b>57.528,34</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>30.619,18</b>	<b>26.909,16</b>
<b>II</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>							
1	Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	22.802.534,13	1.083.571,14	0,00	0,00	556.528,77	23.329.576,50
2	Terrani (patrimonio indisponibile)	0,00	113.579,98	0,00	0,00	0,00	0,00	113.579,98
3	Terrani (patrimonio disponibile)	0,00	2.406.690,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.406.690,00
4	Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	10.160.798,89	708.892,02	36.449,62	0,00	450.111,04	10.383.120,25
5	Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	6.681.658,83	83.503,12	0,00	0,00	339.797,25	6.425.364,70
6	Macchine, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	96.655,08	14.598,41	0,00	0,00	26.149,48	85.104,00
7	Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	50.717,38	8.982,07	0,00	0,00	20.033,30	39.666,15
8	Automezzi e Motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	54.861,16	0,00	0,00	0,00	32.162,67	22.698,49
9	Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	34.182,50	8.100,80	0,00	0,00	11.156,55	31.106,75
10	Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	82,96	3.551,00	0,00	0,00	3.513,48	120,48
11	Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Immobilizzazioni in corso	0,00	778.096,46	1.320.278,76	685.405,44	0,00	0,00	1.412.969,78
	<b>totale</b>	<b>0,00</b>	<b>43.179.827,37</b>	<b>3.231.477,32</b>	<b>721.855,06</b>	<b>0,00</b>	<b>1.439.452,55</b>	<b>44.249.997,08</b>

	Importi Parziali	Consistenza Iniziale	Variazioni da c/Finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza Finale
			+	-	+	-	
<b>III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>							
1 Partecipazioni in :							
a) Imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Altre imprese	0,00	304.517,41	0,00	0,00	0,00	0,00	304.517,41
2 Crediti verso :							
a) Imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Titoli (investimenti a medio e lungo termine)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Crediti di dubbia esigibilità (detratto il fondo svalutazione crediti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Crediti per depositi cauzionali	0,00	22.309,75	12.575,08	13.453,90	0,00	0,00	21.430,93
<b>totale</b>	<b>0,00</b>	<b>326.827,16</b>	<b>12.575,08</b>	<b>13.453,90</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>325.948,34</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>0,00</b>	<b>43.564.182,87</b>	<b>3.244.052,40</b>	<b>735.308,96</b>	<b>0,00</b>	<b>1.470.071,73</b>	<b>44.602.854,58</b>
<b>B ATTIVO CIRCOLANTE</b>							
I RIMANENZE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

	Importi Parziali	Consistenza Iniziale	Variazioni da c/Finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza Finale
			+	-	+	-	
<b>II CREDITI</b>							
1 Verso contribuenti	0,00	3.777.072,42	4.225.046,56	4.241.807,17	0,00	40.403,11	3.719.908,70
2 Verso enti del set pubblico allargato :							
a) Stato - correnti	0,00	0,00	46.046,11	32.045,44	0,00	0,00	14.000,67
a1) Stato - capitale	0,00	78.299,86	0,00	0,00	0,00	78.299,86	0,00
b) Regione - correnti	0,00	1.489.656,46	3.167.742,35	3.312.504,55	0,00	402,90	1.344.491,36
b1) Regione - capitale	0,00	4.648.826,11	1.935.618,55	1.360.091,98	0,00	4.552.648,05	671.704,73
c) Altri - correnti	0,00	0,00	3.290,51	3.290,51	0,00	0,00	0,00
c1) Altri - capitale	0,00	76.535,72	0,00	0,00	0,00	76.535,72	0,00
3 Verso debitori diversi :							
a) Verso utenti di servizi pubblici	0,00	2.807.845,21	1.910.508,40	1.077.970,85	0,00	851,21	3.639.531,55
b) Verso utenti di beni patrimoniali	0,00	1.325.239,88	347.259,26	248.634,09	0,00	5.151,25	1.418.713,80
c) Verso altri - correnti	0,00	57.241,49	149.800,66	168.564,72	0,00	13.552,75	24.924,68
c1) Verso altri - capitale	0,00	51.408,01	120.199,15	97.965,80	0,00	0,00	73.641,36
d) Da alienazioni patrimoniali	0,00	12.336,59	280.690,29	289.540,19	0,00	0,00	3.486,73
e) Per somme corrisposte c/terzi	0,00	153.584,69	1.319.347,86	1.351.822,96	0,00	20.592,66	100.516,93
4 Crediti per IVA	0,00	27.555,10	50.273,92	59.863,21	9.589,29	9.071,29	18.483,81
5 Per depositi :							
a) Banche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Cassa depositi e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>0,00</b>	<b>14.505.601,54</b>	<b>13.555.823,72</b>	<b>12.244.101,47</b>	<b>9.589,33</b>	<b>4.797.508,80</b>	<b>11.029.404,32</b>
<b>III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</b>							
1 Titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

		Importi Parziali	Consistenza Iniziale	Variazioni da c/Finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza Finale
				+	-	+	-	
IV	<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>							
1	Fondo di cassa	0,00	14.512.225,98	12.206.763,45	12.531.616,56	0,00	0,00	14.187.372,87
2	Depositi bancari	0,00	66.321,59	0,00	0,00	0,00	0,00	66.321,59
	<b>totale</b>	<b>0,00</b>	<b>14.578.547,57</b>	<b>12.206.763,45</b>	<b>12.531.616,56</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>14.253.694,46</b>
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>0,00</b>	<b>29.084.149,11</b>	<b>25.762.587,17</b>	<b>24.775.718,03</b>	<b>9.589,33</b>	<b>4.797.508,80</b>	<b>25.283.098,78</b>
C	<b>RATEI E RISCONTI</b>							
I	<u>Ratei attivi</u>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	<u>Risconti attivi</u>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)</b>	<b>0,00</b>	<b>72.648.331,98</b>	<b>29.006.639,57</b>	<b>25.511.026,99</b>	<b>9.589,33</b>	<b>6.267.580,53</b>	<b>69.885.953,36</b>
	<b>CONTI D'ORDINE</b>							
D	<u>Opere da realizzare</u>	0,00	10.267.390,68	2.598.040,85	2.543.002,64	0,00	9.406.280,57	916.148,32
E	<u>Beni conferiti in aziende speciali</u>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	<u>Beni di terzi</u>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>0,00</b>	<b>10.267.390,68</b>	<b>2.598.040,85</b>	<b>2.543.002,64</b>	<b>0,00</b>	<b>9.406.280,57</b>	<b>916.148,32</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **non si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **non esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente, anche se il sistema è in fase di implementazione.

Tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del **costo** risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

### **B II Crediti**

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

### **B IV Disponibilità liquide**

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### **A. Patrimonio netto**

- La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### **B. Conferimenti**

- I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

### **C. I. Debiti di finanziamento**

- Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:
  - il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
  - la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
  - le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel

titolo III della spesa.

– C.II Debiti di funzionamento

- Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

– C.V Debiti per somme anticipate da terzi

- Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

– Ratei e risconti

- Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

– Conti d'ordine per opere da realizzare

- L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.
- L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

## ***RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO***

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Si rileva che alla presente data non sono stati consegnati i seguenti documenti richiesti:

- a) inventario generale
- b) nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs. 118/2011);
- c) prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- d) ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati.

Nel merito dei documenti non consegnati si rileva comunque che

- attualmente si sta implementando il sistema informativo dell'inventario generale rinnovato a seguito dei nuovi sistemi software di gestione contabile
- dal bilancio e dalla relativa nota integrativa non emergono debiti e crediti reciproci tra ente locale e partecipate
- le partecipate del comune sono di tipo "istituzionale" e rappresentano comunque quote minoritarie.

Per le ragioni sopra esposte, si rileva che la mancanza di questa documentazione non inficia l'analisi positiva del rendiconto per l'esercizio finanziario 2015.

Si richiede, comunque, la produzione della suddetta documentazione entro 60 giorni dalla presente.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Simone Pusceddu

